

Pratica edilizia \_\_\_\_\_

del | | | | | | | | | |

Protocollo \_\_\_\_\_

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**

(art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

**DATI DEL PROGETTISTA**Cognome e Nome BELOTTI FRANCESCOIscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di BERGAMO al n. |A|3|9|0|3|

**N.B.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 1 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

## DICHARA

## 1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1  ristrutturazione edilizia
  - 1.1.1  volta a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente (articolo 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 380/2001)
    - 1.1.1.1  senza demolizione integrale e ricostruzione
    - 1.1.1.2  con demolizione integrale e ricostruzione rispettando la sagoma preesistente
    - 1.1.1.3  con demolizione integrale e ricostruzione non rispettando la sagoma preesistente (esclusi gli immobili vincolati)
  - 1.1.2  per il recupero abitativo di sottotetto (artt. 63, 64, 65 L.R. n. 12/2005)
- 1.2  nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 380/2001)
  - 1.2.1  costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
  - 1.2.2  urbanizzazione primaria e secondaria realizzata da soggetti diversi dal Comune
  - 1.2.3  realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
  - 1.2.4  l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore;
  - 1.2.5  interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
  - 1.2.6  realizzazione di depositi di merci o di materiali, realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
  - 1.2.7  altro (*specificare. Ad esempio: demolizione integrale e ricostruzione non rispettando la sagoma preesistente per gli immobili vincolati*)
- 1.3  ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettera f) del D.P.R. n. 380/2001) volta a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale
- 1.4  manutenzione straordinaria riguardante parti anche strutturali (articolo 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 380/2001)
- 1.5  restauro e risanamento conservativo (articolo 3 comma 1 lettera c) D.P.R. n. 380/2001)

Che gli interventi consistono in (*descrivere sinteticamente gli interventi*): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**2) Dati geometrici del lotto e dell'immobile oggetto di intervento**

 che il lotto oggetto di intervento ricade nelle seguenti tipologie di aree <sup>3</sup>:

	totale	ricadente in area agricola <sup>4</sup>	ricadente in area naturale / seminaturale e boscata (complessiva) <sup>5</sup>	ricadente nella sola area boscata <sup>6</sup>	ricadente in aree dismesse <sup>7</sup>
Superficie del lotto (mq)					

Rappresentazione cartografica	
Coordinate geografiche dell'intervento (nel sistema di riferimento WGS 84 32N) <sup>8</sup>	
<input type="checkbox"/>	x _____ <input type="checkbox"/> y _____
<input type="checkbox"/>	l'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica <sup>9</sup>
<input type="checkbox"/>	l'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica
<input type="checkbox"/>	allega l'elaborato digitale della mappa dell'intervento (qualora richiesto dal Comune)

Dati geometrici e destinazione funzionale dell'immobile			
	Esistente	Progetto	Totale
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) residenziale (mq)	359.93		359.93
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) servizi (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) terziario / commerciale (mq)			
superficie lorda di pavimento (s.l.p.) industriale (mq)			
Volumetria residenziale (mc)	1079.79		1079.79
Volumetria servizi (mc)			
Volumetria terziario / commerciale (mc)			
Volumetria industriale (mc)			
Superficie coperta (s.c.) (mq)			
Numero di piani (n)	3		3

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area / immobile oggetto di intervento risulta individuata dal / è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PGT (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi)	specificare se è nel documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi _____	indicare la zona individuata in uno dei documenti a cui si è fatto riferimento nella colonna precedente BR	III.1.2.1
<input type="checkbox"/>	PIANI O PROGRAMMI ATTUATIVI			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

**4) Barriere architettoniche**

---

che l'intervento:

- 4.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1  si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati
- 4.4.2  la relativa deroga è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 4.4.3  la relativa deroga è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
-

## 5) Sicurezza degli impianti e dispositivi

che l'intervento:

- 5.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (è possibile selezionare più di un'opzione):
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (specificare)
- 
- 

pertanto, ai sensi del D.M. n. 37/2008 ("Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della L. n. 248/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"), l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto ai sensi dell'articolo 10, comma 2 (ripetibile in base al numero di opzioni selezionate)
- 5.2.(1-8).2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto (ripetibile in base al numero di opzioni selezionate) e pertanto:
- 5.2.(1-8).2.1  allega i relativi elaborati
- 5.3 dispositivi anticaduta (ai sensi del Decreto Regione Lombardia 119 del 14/1/2009):
- 5.3.1  l'intervento non è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta
- 5.3.2  l'intervento è soggetto all'obbligo di realizzazione dei sistemi anticaduta, in tal caso allega il progetto di realizzazione dei dispositivi anticaduta
-

**6) Fabbisogni energetici**

---

- 6.1 che l'intervento, in materia di risparmio energetico:
- 6.1.1  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005
- 6.1.2  è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015
- 6.2 che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
- 6.2.1  non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011 in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante (definita nel D.Lgs. n. 28/2011) né edifici soggetti ad una ristrutturazione importante di I livello (di cui al D.M. 26/6/2015)
- 6.2.2  è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 12 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480 del 30.7.2015
- 6.2.2.2  l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili e contestualmente, del rispetto del requisito alternativo, previsto dall'allegato 3, comma 8, del D.Lgs. 28/2011
- 6.3 che l'intervento, in relazione alle prestazioni energetiche fornite riscontrabili nella relazione tecnica (di cui all'art. 8 D.Lgs. n. 192/2005 e secondo il modello approvato con decreto regionale n. 6480/2015) può accedere ai seguenti bonus
- 6.3.1  detrazione muri perimetrali ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.2  detrazione muri perimetrali ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.3  incentivo volumetrico del \_\_\_\_\_% ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 28/2011
- 6.3.4  deroga distanza minima tra edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.5  deroga distanza minima tra edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 6.3.6  deroga altezza massima degli edifici ai sensi della L.R. n. 31/2014
- 6.3.7  deroga altezza massima degli edifici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 102/2014
- 

**7) Tutela dall'inquinamento acustico**

---

che l'intervento:

- 7.1  non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995
- 7.2  rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto allega:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, L. n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, L. n. 447/1995)
- 7.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, L. n. 447/1995)
- 7.3  prevede relazione, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, della L.R. n. 13/2001
- 7.4  prevede dichiarazione del progettista, che si allega, sui requisiti acustici passivi degli edifici ed impianti di cui al D.P.C.M. 5.12.1997 e regolamenti comunali ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 13/2001
-

**8) Produzione di materiali di scavo e rifiuti da demolizione**

---

che le opere

- 8.1  non comportano la realizzazione di scavi
- 8.2  comportano la produzione di 250 m<sup>3</sup> di materiali da scavo misurato in banco e:
- 8.2.1  si intende utilizzare \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> come sottoprodotto:
- 8.2.1.1  essendo l'opera non soggetta a VIA o AIA si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. agosto 2013, n. 98 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.2  essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale inferiore a 6000 m<sup>3</sup> si allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (convertito in L. n. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia") impegnandosi a comunicare all'autorità competente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai contenuti della autocertificazione e, al termine dei lavori, il completo riutilizzo dei materiali da scavo secondo quanto le previsioni indicate
- 8.2.1.3  essendo l'opera soggetta a VIA o AIA con quantità totale superiore a 6000 m<sup>3</sup> si comunica gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso a Piano di Utilizzo dei materiali da scavo redatto ai sensi del D.M. n. 161/2012, rilasciata da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|
- 8.2.2  si intende riutilizzare \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di materiali da scavo nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'articolo 185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.2.3  si intende gestire \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di materiale da scavo come rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006
- 8.3  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti per \_\_\_\_\_ m<sup>3</sup> di rifiuti, la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006
- 

**9) Prevenzione incendi**

---

che l'intervento

- 9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e ricade nelle seguenti categorie di cui all'art. 2 comma 3 del d.P.R. n. 151/2011  A  B  C e quindi:
- 9.2.1  non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.2.2  è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.2.2.1  allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.2.2.2  la documentazione necessaria alla valutazione del progetto è stata presentata a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|
- 9.2.2.3  la valutazione del progetto è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|
- 9.2.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011 e allega la deroga ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_| da parte dei Vigili del Fuoco
- 9.3  opere in variante che non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati
-

**10) Amianto**

---

che le opere:

- 10.1  non interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto
- 10.2  interessano parti di edifici con presenza di manufatti in amianto, sui quali:
- 10.2.1  si procederà a "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
- 10.2.1.1  l'impresa ha trasmesso il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | |
- 10.2.1.2  l'impresa trasmetterà il Piano di lavoro attraverso il servizio telematico Ge.M.A. (www.previmpresa.servizirl.it/gema) prima dell'inizio dei lavori comunicando gli estremi di trasmissione al Comune.
- 10.2.2  non si procederà ad intervento di "bonifica" ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008
- 

**11) Conformità igienico-sanitaria**

---

che l'intervento:

- 11.1  rispetterà i requisiti igienico-sanitari ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 380/2001
- 11.2  comporta deroga ai requisiti igienico-sanitari e pertanto
- 11.2.1  allega la documentazione necessaria per ottenerla
- 11.2.2  la relativa deroga è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- 11.2.3  la relativa deroga è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- 11.3  non è assoggettato al rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 

**12) Interventi strutturali e/o in zona sismica**

---

12.1 Interventi in funzione delle zone sismiche

L'intervento

- 12.1.1  non è compreso tra quelli definiti all'Art. 93 c.1 del d.P.R. 380/2001, né costituisce variante come definita all'art. 5 della LR 33/2015 e all'All. D della DGR 5001/2016 e non richiede il deposito / autorizzazione / di opere in zona sismica ai sensi della LR 33/2015
- 12.1.2  è compreso tra quelli definiti all'Art. 93 c.1 del d.P.R. 380/2001, e/o costituisce variante come definita all'art. 5 della LR 33/2015 e all'All. D della DGR 5001/2016 e richiede il deposito / autorizzazione di opere in zona sismica ai sensi della LR 33/2015, ed in particolare:
- 12.1.2.1  ricade in **zona sismica 2** secondo la DGR 2129/2014 e provvede al deposito ai sensi dell'art. 6 della LR 33/2015 per l'ottenimento dell'autorizzazione preventiva ai sensi dell'Art. 8 della LR 33/2015, pertanto:
- l'istanza per l'autorizzazione è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | con prot. n. \_\_\_\_\_
- l'autorizzazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | |
- l'istanza per l'autorizzazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.1.2.2  ricade in **zona sismica 3 o 4** secondo la DGR 2129/2014 e richiede il deposito del progetto ai sensi dell'Art. 6 della LR 33/2015, pertanto:
- il progetto è già stato depositato presso \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | con prot. n. \_\_\_\_\_
- il progetto verrà depositato prima dell'inizio dei lavori
-



## 12.2 Interventi di sopraelevazione

## L'intervento

12.2.1  non è una sopraelevazione e non richiede la certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e dell'art. 2 della L.R. n. 33/2015.

12.2.2  è una sopraelevazione e richiede certificazione preventiva ai sensi dell'art. 90 del d.P.R. 380/2001 e art. 2 della L.R. n. 33/2015, pertanto:

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 2**, ai sensi dell'art. 8 comma 1 bis della L.R. n. 33/2015

12.2.2.1  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è compresa nell'istanza d'autorizzazione sismica presentata a \_\_\_\_\_ in data  | | | | | | | | | |  con prot. n. \_\_\_\_\_

12.2.2.2  l'autorizzazione comprensiva di certificazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data  | | | | | | | | | |

12.2.2.3  l'istanza per l'autorizzazione comprensiva di quella di certificazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

se l'intervento è localizzato in **zona sismica 3 o 4**

12.2.2.2  contestualmente presenta l'istanza per la certificazione di sopraelevazione

12.2.2.3  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data  | | | | | | | | | |  con prot. n. \_\_\_\_\_

12.2.2.4  la certificazione è già stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data  | | | | | | | | | |

12.2.2.5  l'istanza per la certificazione di sopraelevazione verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

## 12.3 Interventi strutturali

## L'intervento

12.3.1  non prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale precompresso o a struttura metallica come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e non richiede la specifica denuncia

12.3.2  prevede la realizzazione di opere strutturali in conglomerato cementizio armato normale, precompresso come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e richiede la specifica denuncia, pertanto:

12.3.2.1  contestualmente presenta la denuncia

12.3.2.2  la denuncia è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data  | | | | | | | | | |  con prot. n. \_\_\_\_\_

12.3.2.3  la denuncia è compresa nella documentazione presentata per l'istanza d'autorizzazione o deposito sismico ai sensi dell'articolo 6 comma 4 L.R. n. 33/2015 che reca la sottoscrizione del costruttore e tutta la documentazione prevista dall'articolo 65 del d.P.R. 380/2001.

12.3.2.4  la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali

## 12.4 Sistemi geotecnici

## L'intervento

12.4.1  non prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 e non richiede il deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 né della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08

12.4.2  prevede la realizzazione di opere di fondazione o sistemi geotecnici come definiti al punto 6.1.1 del D.M. 14/01/08 soggetti al deposito della relazione geologica ai sensi del punto 6.2.1 del D.M. 14/01/08 e della relazione geotecnica ai sensi del punto 6.2.2 del D.M. 14/01/08 pertanto:

12.4.2.1  allega la relazione geologica

- 12.4.2.2  la relazione geologica è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.4.2.3  la relazione geologica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.4.2.4  la relazione geologica sarà presentata prima dell'inizio dei lavori
- 12.4.2.5  allega la relazione geotecnica
- 12.4.2.6  la relazione geotecnica è già stata presentata a \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
con prot. n. \_\_\_\_\_
- 12.4.2.7  la relazione geotecnica è compresa nella documentazione presentata per l'istanza di autorizzazione o deposito sismico
- 12.4.2.8  la relazione geotecnica verrà presentata prima dell'inizio dei lavori

### 13) Qualità ambientale dei terreni

che l'area oggetto di intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni:

- 13.1  non richiede indagini ambientali preventive <sup>10</sup>
- 13.2  non necessita di bonifica come risulta dalle preventive analisi ambientali dei terreni effettuate, i cui risultati si allegano alla presente richiesta
- 13.3  è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. artt. 248, c. 2 – 242bis. c. 4 del D.lgs. 152/2006)
- 13.3.1  è stata oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, come risulta dalla allegata certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (rif. art. 248, c. 2 del D.lgs. n. 152/2006).
- 13.3.2  è attualmente oggetto di un progetto operativo di bonifica delle acque di falda, approvato con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### 14) Parcheggi pertinenziali

che l'intervento:

- 14.1  non rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2  rientra nei casi previsti dall'art. 9 della L. 24/03/1989, n. 122 e degli articoli 66, 67, 68 e 69 della L.R. n. 12/2005
- 14.2.1  si impegna a presentare copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari prima o contestualmente alla dichiarazione di fine lavori
- 14.2.2  allega copia dell'atto registrato e trascritto di vincolo delle autorimesse da costruire a pertinenza di unità immobiliari

### 15) Fascia di rispetto degli elettrodotti

che l'intervento:

- 15.1  non è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001
- 15.2  è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/2001 ma ricade completamente all'esterno della fascia individuata dalla Dpa (*Distanza di prima approssimazione*) ai sensi del decreto ministeriale 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"
- 15.3  è soggetto al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L. n. 36/01 e ricade, in parte o totalmente, all'interno della fascia individuata dalla Dpa (*Distanza di prima approssimazione*) ai sensi del decreto ministeriale 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" e pertanto

- 15.3.1  allega la relazione tecnica e tavole attestanti la conformità al vincolo stabilito dalla fascia di rispetto degli elettrodotti ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera h) della L. 36/01.

**16) Opere di urbanizzazione primaria**

che l'area / immobile oggetto di intervento:

- 16.1  è dotata delle opere di urbanizzazione primaria  
16.2  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio  
16.3  non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro realizzazione è prevista contestualmente all'intervento in progetto  
16.4  non è servita da opere di urbanizzazione e le stesse non sono necessarie per l'intervento

**17) Scarichi idrici**

Che l'intervento:

- 17.1  non prevede scarichi idrici  
17.2  è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura (in funzione del Regolamento di fognatura vigente)  
17.3  non è soggetto all'obbligo di allaccio alla pubblica fognatura

in relazione agli eventuali scarichi idrici/fognari residenziali o assimilabili previsti nel progetto:

- 17.4  non è necessaria la comunicazione al gestore del servizio di fognatura  
17.5  è necessaria la comunicazione al gestore del servizio di fognatura e:  
17.5.1  si allega la comunicazione da trasmettere al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura  
17.5.2  la comunicazione è già stata inviata al gestore del servizio idrico integrato/servizio di fognatura con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
17.5.3  la pronuncia da parte del gestore è già stata ottenuta con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
17.6  è necessaria l'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e:  
17.6.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria  
17.6.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
17.6.3  l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
17.7  è necessaria l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali pertanto  
17.7.1  si richiede contestualmente l'autorizzazione allegando la documentazione necessaria  
17.7.2  l'autorizzazione è stata già richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
17.7.3  l'autorizzazione è stata ottenuta da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
17.8  se lo scarico interessa aree demaniali:  
17.8.1  è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del Regio decreto n. 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |  
17.8.2  è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |

in relazione agli eventuali scarichi idrici produttivi previsti nel progetto

- 17.9  non è necessaria l'autorizzazione allo scarico  
17.10  è necessaria l'autorizzazione allo scarico in fognatura o in acque superficiali e la stessa  
17.10.1  è stata richiesta nell'ambito di altre autorizzazioni e valutazioni ambientali (AIA, AIA)

- \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 17.11  se lo scarico interessa aree demaniali:
- 17.11.1  è stata richiesta la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 all'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 17.11.2  è stata acquisita la concessione demaniale ai sensi del RD 523/1904 e del Regolamento regionale Lombardia 3/2010 dall'autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |

**18) Intervento commerciale**

Con riferimento alla normativa commerciale di cui al DLgs 114/98, L.R. n. 6/2010, alla DGR 1193/13 e alla DGR 6024/2009 e successive modifiche per l'intervento da realizzarsi:

- 18.1  richiede contestualmente apposita autorizzazione commerciale
- 18.2  è stata richiesta apposita autorizzazione da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_ in \_\_\_\_\_ data | | | | | | | | | |
- 18.3  è stata ottenuta apposita autorizzazione da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_ in \_\_\_\_\_ data | | | | | | | | | |

**19) Norme per l'infrastrutturazione digitale degli edifici**

Il rilascio del permesso di costruire riguarda edifici che:

- 19.1  non sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 inerenti l'equipaggiamento dell'edificio con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso;
- 19.2  sono soggetti alle prescrizioni dell'articolo 135. bis del D.P.R. n. 380/2001 e l'edificio sarà equipaggiato con infrastruttura fisica multiservizio e punto di accesso

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI****TUTELA PAESAGGISTICA / CULTURALE****20) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- 20.1  non ricade in zona sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, con riferimento all'esame dell'impatto paesistico del progetto, ai sensi della Parte IV delle Norme del PPR e sulla base delle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/11045, e
- 20.1.1  non incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto non è necessaria la presentazione della determinazione dell'incidenza paesistica dell'intervento e la domanda di giudizio paesistico
- 20.1.2  incide sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e pertanto è necessario che il progetto sia accompagnato dall'esame dell'impatto paesistico
- 20.1.2.1  l'entità dell'impatto paesistico risulta inferiore alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico
- 20.1.2.2  l'entità dell'impatto paesistico risulta superiore alla soglia di rilevanza e pertanto allega la relazione paesistica (cfr. art. 35, c. 6 e art. 39, comma 3 delle Norme del PPR)
- 20.2  ricade in zona tutelata sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e le opere:
- 20.2.1  comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 20.2.1.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 20.2.1.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

- \_\_\_\_\_ con prot.n. \_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 20.2.1.1.3  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata richiesta a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 20.2.1.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 20.2.1.2.1  allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 20.2.1.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da \_\_\_\_\_  
con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 20.2.1.2.3  l'autorizzazione paesaggistica è stata richiesta a \_\_\_\_\_  
con prot. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 20.2.2  non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

**21) Bene sottoposto ad autorizzazione / atto di assenso della Soprintendenza archeologica / architettonica**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II – beni culturali del D.Lgs. n. 42/2004

- 21.1  non è sottoposto a tutela
- 21.2  è sottoposto a tutela e pertanto
- 21.2.1  allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
- 21.2.2  l'autorizzazione/atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_  
in data | | | | | | | | | |
- 21.2.3  l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_  
in data | | | | | | | | | |

**22) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori,

- 22.1  non ricade in area protetta (le aree protette in Lombardia sono: i Parchi regionali e naturali di cui alla L.R. n. 16/2007; le Riserve naturali, i Monumenti naturali, il Parco nazionale dello Stelvio)
- 22.2  ricade in area protetta, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 22.3  ricade in area protetta ed è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 22.3.1  allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 22.3.2  il parere/nulla osta è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 22.3.3  il parere/nulla osta è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |

**TUTELA AMBIENTALE**
**23) Zona sottoposta a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico (articoli 1 e 7 del R.D. 3267/1923), l'area oggetto di intervento:

- 23.1  non è sottoposta a vincolo
- 23.2  è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa comunicazione ai sensi dell'art. 44, comma 6, lettera a) della L.R. n. 31/2008 (la presente funge da comunicazione);
- 23.3  è sottoposta a vincolo e l'intervento rientra nei casi eseguibili previa certificazione di un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 44, comma 2, della L.R. n. 31/2008, e pertanto
- 23.3.1  allega la certificazione
- 23.3.2  presenterà la certificazione prima dell'inizio lavori
- 23.4  è sottoposta a vincolo e l'intervento richiede l'autorizzazione dell'ente forestale competente e pertanto:
- 23.4.1  allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 23.4.2  l'autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 23.4.3  l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale \_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 23.5  è sottoposta a vincolo e riguarda un'area classificata a bosco e pertanto l'autorizzazione per gli interventi di trasformazione del bosco tiene luogo dell'autorizzazione alla trasformazione d'uso del

**24) Zona boscata**

che, per quanto riguarda la trasformazione d'uso di aree boscate (L.R. n. 31/2008 art. 42 e 43), l'intervento

- 24.1  non comporta trasformazione del bosco, ossia non comporta cambio di destinazione d'uso da bosco ad altro uso del suolo;
- 24.2  comporta trasformazione del bosco ed è quindi soggetto ad autorizzazione, pertanto
- 24.2.1  allega la documentazione necessaria per l'autorizzazione da parte dell'ente forestale competente
- 24.2.2.  l'autorizzazione è stata rilasciata dall'ente forestale \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 24.2.3.  l'autorizzazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |

**25) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che l'area oggetto di intervento:

- 25.1  non interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree demaniali fluviali sottoposti alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904 e al R.R. 3/2010
- 25.2  interferisce con corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e/o aree demaniali fluviali sottoposte alle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904 e dal R.R. 3/2010
- 25.2.1  è stata richiesta la concessione demaniale/nulla osta idraulico a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 25.2.2  è stata acquisita la concessione demaniale/nulla osta idraulico rilasciata/o da \_\_\_\_\_ - con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |

**26) Prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici, idraulici e sismici nella pianificazione comunale**

che l'intervento

- 26.1  è compatibile con le limitazioni derivanti dalla classe di fattibilità geologica entro la quale ricade come desumibile dallo studio geologico a supporto del PGT redatto ai sensi della l.r.12/2005, art. 57 poiché:
- 26.1.1  ricade in classe di fattibilità geologica 1 e sono assenti scenari di pericolosità sismica per i quali è necessaria la relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT
- 26.1.2  ricade in classe di fattibilità geologica 2, 3, 4 oppure in classe di fattibilità geologica 1 con scenari di pericolosità sismica per i quali è richiesta una relazione di fattibilità geologica redatta ai sensi delle norme geologiche di PGT e pertanto:
- 26.1.2.1  allega la relazione di fattibilità geologica
- 26.2  ricade in un'area che fino all'entrata in vigore della variante normativa al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico adottata con Delibera del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po n. 5 del 17/12/2015) in raccordo al PGRA (*Piano di Gestione del Rischio Alluvioni*) e dei conseguenti Atti regionali:
- 26.2.1  non è sottoposta a misure di salvaguardia di cui al punto 3.1.a dell'Atto di indirizzo e coordinamento emanato con D.P.C.M. 29/09/1998;
- 26.2.2  è sottoposta a misure di salvaguardia di cui al punto 3.1.a dell'Atto di indirizzo e coordinamento emanato con D.P.C.M. 29/09/1998 e in questo caso l'intervento:
- 26.2.2.1  è soggetto alla redazione dello "Studio di compatibilità idraulica"
- 26.2.2.1.1  che viene allegato per ottenere l'approvazione da parte dell'Autorità idraulica competente
- 26.2.2.1.2  che ha ottenuto l'approvazione da parte dell'Autorità idraulica competente \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | | con prot. n. \_\_\_\_\_
- 26.2.2.1.3  per il quale ha richiesto l'approvazione a \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | | con prot. n. \_\_\_\_\_
- 26.2.2.2  non è soggetto alla redazione dello "Studio di compatibilità idraulica"

**27) Zona di conservazione "Natura 2000"**

---

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997e D.P.R. n. 120/2003) l'Intervento

27.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

27.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

27.2.1  allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

27.2.2  la valutazione è stata effettuata da \_\_\_\_\_ con prot.n. \_\_\_\_\_ In data | | | | | | | | | |

27.2.3  la valutazione è stata richiesta a \_\_\_\_\_ con prot.n. \_\_\_\_\_ In data | | | | | | | | | |

---

**28) Fascia di rispetto cimiteriale**

---

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale

28.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

28.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004 articolo 8, e del Regio Decreto 1265/1934 art. 338.

---

**29) Aree a rischio di incidente rilevante**

---

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose):

29.1  l'opera non è soggetta agli adempimenti del D.lgs. 105/2015

29.2  l'opera è adibita ad attività di cui al D.lgs. 105/2015 o è all'interno di uno stabilimento in cui si svolgono attività soggette al D.lgs. n. 105/2015:

29.2.1  lo stabilimento è di "soglia inferiore", ex lett. b) art. 3

29.2.1.1  è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data | | | | | | | | | | con prot. n. \_\_\_\_\_

29.2.1.2  è stato predisposto il documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti di cui all'art. 14

29.2.2  lo stabilimento è di "soglia superiore", ex lett. c) art. 3

29.2.2.1  è stata presentata notifica di cui all'art. 13 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data | | | | | | | | | | con prot. n. \_\_\_\_\_

29.2.2.2  è stato presentato Rapporto di Sicurezza di cui all'art. 15 ai soggetti individuati dallo stesso articolo in data | | | | | | | | | | con prot. n. \_\_\_\_\_

29.2.2.3  ha ottenuto nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17 in data | | | | | | | | | | con prot. n. \_\_\_\_\_

29.2.2.4  è in attesa di nulla osta di fattibilità di cui all'art. 17

29.2.2.5  è stato predisposto il documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti di cui all'art. 14

---

**30) Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 30.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 30.2  fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, D.Lgs. n. 152/2006)
- 30.3  altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 30.(1-3).1  allega le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 30.(1-3).2  allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)
- 30.(1-3).3  il relativo atto di assenso è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | | (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)
- 30.(1-3).4  il relativo atto di assenso è stato rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | | (*l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile*)

**31) Vincoli / atti di assenso / nulla osta in materia di inquinamento luminoso**

che le opere in progetto

- 31.1  non sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso
- 31.2  sono assoggettate alle disposizioni vigenti in materia di prevenzione dell'inquinamento luminoso, e pertanto
- 31.2.1  allega la dichiarazione di conformità dell'intervento alla vigente normativa regionale in materia (L.R. 5 ottobre 2015 n. 31);
- 31.2.2  il relativo atto di assenso/autorizzazione è stato rilasciato dall'Ente \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |
- 31.2.3  il relativo atto di assenso/autorizzazione è stato richiesto a \_\_\_\_\_ con prot. n. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |



**TUTELA FUNZIONALE**
**32) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

32.1  L'area/immobile oggetto di intervento non risulta assoggettata a vincolo di salvaguardia per la realizzazione di opere infrastrutturali (ai sensi della L.R. n. 9 del 2001 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale")

32.2 l'area/immobile oggetto di intervento, rispetto ai vincoli sotto riportati, risulta:

Vincoli		non assoggettata	assoggettata	si allegano autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento	si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso	il relativo atto di assenso è stato rilasciato to
32.2.1	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____ _____ _____	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. n. _____ in data __ _   _ _ _ _ _ _ _
32.2.2	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. n. _____ in data __ _   _ _ _ _ _ _ _
32.2.3	elettrodotto (D.M. n. 449/1998 e Decreto 16 gennaio 1991 che lo modifica)	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. n. _____ in data  _ _ _ _ _ _ _ _
32.2.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. n. _____ in data  _ _ _ _ _ _ _ _
32.2.5	militare (D.Lgs. n. 66/2010)	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. n. _____ in data __ _   _ _ _ _ _ _ _
32.2.6	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Cod. della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. n. _____ in data  _ _ _ _ _ _ _ _
32.2.7	di salvaguardia infrastrutturale derivante dalle procedure del D.lgs. n. 163 del 2006 (ex legge Obiettivo)	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. n. _____ in data  _ _ _ _ _ _ _ _
32.2.8	altro (specificare) _____ _____ _____ _____	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> da _____ con prot. n. _____ in data  _ _ _ _ _ _ _ _

## **ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

### **ASSEVERA**

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della strada, nonché al Codice civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

---

il progettista

---